

<b>Mittente</b>	[Savorgnan] [Maria]	<b>Destinatario</b>	[Bembo] [Pietro]
<b>Data</b>	10/8/1500	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	[Venezia]
<b>Incipit</b>	Voi siate pur mecho, e se ben partisti, da voi non parte el mio core		
<b>Contenuto</b>	<p>La lettera contiene un'accurata dichiarazione d'amore di Maria Savorgnan a Pietro Bembo [suo amante e amico di famiglia del defunto marito, Giacomo Savorgnan], intessuta di riferimenti petrarcheschi [per i quali vd. <i>Se mai fui vostra</i>, p. 114]: Maria dichiara che la lontananza fisica non intacca il suo sentimento, che le è indispensabile fonte di vita. Si augura che l'amante sia contento di percorrere insieme la strada della vita, "fino ai Campi Elisi", luogo dove idealmente amore e attività intellettuale coesistono. Prega poi Amore di esserle favorevole, e allo stesso tempo dichiara di non lasciarsi scoraggiare dagli strali di Fortuna. L'andamento lirico è interrotto quando Savorgnan chiede a Bembo di riferirle le notizie avute da M. [Marco, forse un altro messaggero o comunque un complice della coppia], probabilmente a proposito di qualche sospetto destato nei vicini, di cui dice di temere le chiacchiere. Sul manoscritto, questa seconda sezione è posta in fondo alla carta, separata dal resto del testo. La lettera è datata sul verso della carta, X Aug. MD: la data è probabilmente ricostruita da Bembo a distanza di tempo, nel riordinare il carteggio (circa la datazione e la numerazione delle lettere di Savorgnan, si veda quanto osservato in <i>Carteggio</i>, XXXV-XXXVIII); si riferirebbe alla ricezione della lettera, non all'invio, che si suppone sia comunque avvenuto lo stesso giorno, trovandosi entrambi i corrispondenti a Venezia.</p>		
<b>Fonte</b>	<p>La lettera è criticamente edita in: Maria Savorgnan, <i>Se mai fui vostra. Lettere d'amore a Pietro Bembo</i>, nuova edizione critica a cura di Monica Farnetti, Ferrara, Edisai, 2012, p. 83-84, lettera num. 29. Maria Savorgnan-Pietro Bembo, <i>Carteggio d'amore (1500-1501)</i>, a cura di Carlo Dionisotti, Firenze, Le Monnier, 1950, p. 16-17, lettera num. 29. Per l'originale manoscritto: Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Cod. Vat. lat. 14189, c. 29r, lettera contrassegnata con il numero XXX sul verso della carta da Pietro Bembo.</p>		
<b>Compilatore</b>	Merenda Adriana		